

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: TERRITORIO RURALE, CREDITO E CALAMITA' NATURALI

DETERMINAZIONE

N. A07847 del 30/09/2013

Proposta n. 13783 del 10/09/2013

Oggetto:

USI CIVICI - Comune di Magliano Romano (RM) - Rigetto istanza di legittimazione, dei Sigg. NAZZARRI EVA, NAZZARRI ADOLFO e NAZZARRI SAMANTA e relativo progetto riguardante l'occupazione abusiva di terreni di demanio collettivo.

Proponente:

Estensore	CORTELLA CLAUDIO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	M.M. MADONIA	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Magliano Romano (RM) – Rigetto istanza di legittimazione, dei Sigg. NAZZARRI EVA, NAZZARRI ADOLFO e NAZZARRI SAMANTA e relativo progetto riguardante l'occupazione abusiva di terreni di demanio collettivo.

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturale;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTO il Decreto dirigenziale n. A03497 del 6 maggio 2013 “Delega ex art. 166 del r.r. 1/2002 al Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio;

VISTI gli artt. 9 e 10 della L.16.06.27, n. 1766;

VISTO il R.D. 26.02.28, n.332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTA la L.R. 03.01.1986, n. 1 e s.m.i.;

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTA la Legge 24 marzo 2012, n. 27;

VISTO l'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

DATO ATTO che:

- in data 15/07/2010 con prot. n. 122983 è pervenuto alla Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca un progetto di legittimazione – redatto dal perito demaniale Dott. Agr. Francesco Violani – riguardante l'occupazione abusiva di un terreno appartenente al demanio collettivo del Comune di Magliano Romano e censito al N.C.T. del Comune medesimo al Foglio n. 2, part.IIa. n. 35, di Ha 2.46.81, in favore dei Sigg. NAZZARRI EVA, NAZZARRI ADOLFO e NAZZARRI SAMANTA ;
- in data 22/07/2010 il predetto progetto è stato inviato dalla Direzione Regionale Agricoltura all'Ente Agricoltura all'Ente interessato al fine di procedere al deposito, presso la segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all'Albo Pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 15 del R.D. 26/02/1928, n. 332;

VISTA la nota del Comune di Magliano Romano n° 607 del 19/04/2013, pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura in data 29/04/2013, prot. 1462898 con la quale l'Ente ha restituito, al termine del periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale, gli atti istruttori;

RILEVATO che, a seguito di un supplemento di indagine condotto dalla competente struttura regionale, attraverso la consultazione delle banche dati informatiche in possesso, è risultato che la citata part.IIa n° 35 risultava coltivata da altro soggetto non riferibile in alcun modo ai richiedenti la legittimazione;

CONSIDERATO che questa Direzione Regionale Agricoltura con nota prot. n. 218793 del 10/06/2013, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, ha comunicato al Comune di Magliano Romano ed ai richiedenti i motivi ostativi, sopra specificati, all'approvazione del progetto di

legittimazione di che trattasi, invitando questi ultimi, ai sensi delle disposizioni del medesimo articolo di legge sopra richiamato, a presentare le proprie osservazioni in merito, eventualmente corredate da documenti in grado di attestare la reale conduzione del fondo;

DATO ATTO che il Comune di Magliano Romano ha trasmesso un supplemento di documentazione pervenuto alla Direzione Regionale Agricoltura in data 08/07/2013, prot. 260130;

CONSIDERATO che tale supplemento di documentazione non dimostra che i richiedenti siano occupatori almeno negli ultimi 10 anni del fondo in oggetto, facendo venire meno i requisiti previsti dall'art. 9, lettera c) della Legge 1766/1927;

CONSIDERATO inoltre che i richiedenti, nei termini di gg 10 dall'avvenuta comunicazione previsti dell'art. 10/bis della Legge 241/1990, non hanno fatto pervenire le controdeduzioni richieste con la citata nota 218793/2013;

PRESO ATTO pertanto che viene meno uno dei requisiti richiesti dall'art. 9 della Legge 1766/1927 in quanto l'occupatore non risulta possessore ultradecennale del terreno, ne tantomeno soggetto apportante le miglorie come, di contro, richiesto;

RITENUTO, di conseguenza, che sussistono i motivi per il rigetto dell'istanza di legittimazione nonché non approvare il progetto redatto dal perito demaniale Dott. Agr. Francesco Violani, riguardante l'occupazione abusiva di un terreno appartenente al demanio collettivo del Comune di Mazzano Romano;

Per le motivazioni sopra rilevate,

D E T E R M I N A

Di rigettare l'istanza di legittimazione e non approvare il relativo progetto, redatto dal perito demaniale Dott. Agr. Francesco Violani, riguardante l'occupazione abusiva dei Sigg. NAZZARRI EVA, NAZZARRI ADOLFO e NAZZARRI SAMANTA di un terreno appartenente al demanio collettivo del Comune di Magliano Romano e censito al N.C.T. del Comune di Magliano Romano al Foglio n. 2, part.IIa. n. 35, di Ha 2.46.81 , in quanto mancante dei presupposti di cui all'art. 9 della Legge 1766/1927.

Di disporre che il presente atto sia notificato ai Sigg. NAZZARRI EVA, NAZZARRI ADOLFO e NAZZARRI SAMANTA, al perito demaniale, Dott. Agr. Francesco Violani e al Comune di Magliano Romano.

Si conferma che le spese di istruttoria sono poste a carico dell'occupatore illegittimo.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio, nei modi e nei termini previsti dalla Legge, dalla data di notificazione ai soggetti interessati.

Il Direttore Regionale
Roberto Ottaviani